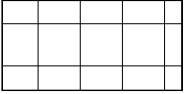
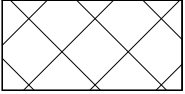
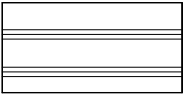
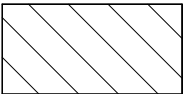


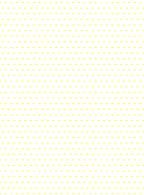
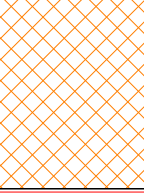
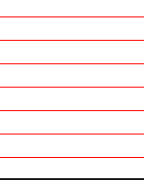
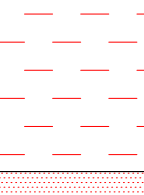
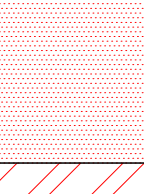
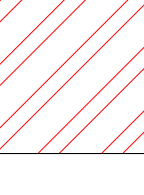
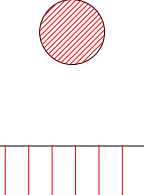
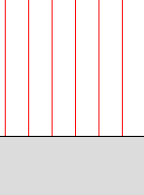
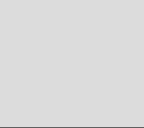
LEGENDA

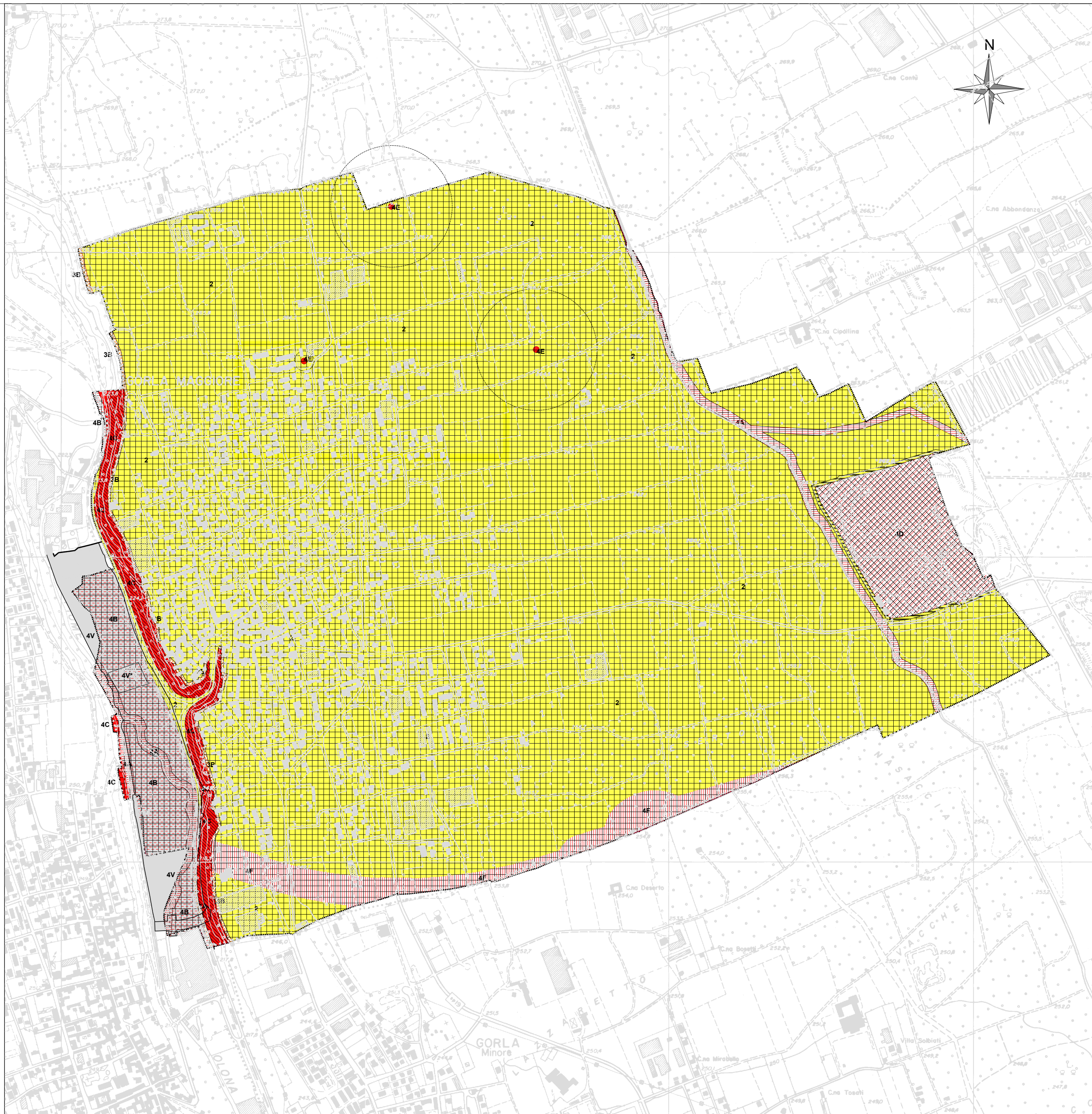
 Confine amministrativo

SCENARI DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

Simbolo	Sigla	Scenario di pericolosità sismica	Effetti
	Z4a	Zona con presenza di depositi alluvionali/fluvioglaciali granulari e/o coesivi	Amplificazioni litologiche e geometriche
	Z2a	Zona con terreni di fondazione particolarmente scadenti (terreni granulari fini con falda superficiale)	Cedimenti
	Z5	Zona di contatto stratigrafico tra depositi con caratteristiche fisico-meccaniche molto diverse	Comportamenti differenziali
	Z3a	Zona di ciglio H<10 m; (scarpata con parete subverticale e pendio sottostante)	Amplificazioni topografiche

FATTIBILITA' DELLE AZIONI DI PIANO

FATTIBILITA'	Classe/Sottoclasse		CARATTERI DISTINTIVI
Fattibilità con modeste limitazioni	2		Aree a morfologia subpianeggiante a deposizione fluvioglaciale recente, in assenza di processi geomorfologici attivi. La vulnerabilità idrogeologica è di entità medio-elevata, condizionata dal coefficiente di permeabilità dei terreni superficiali.
	3A		Aree di piana alluvionale appartenenti al Reticolo Principale e di fondovalle (RP) ai sensi della vigente Pianificazione di Bacino, comprese nella Fascia "B" del Piano di Assetto Idrogeologico (a seguito di studio di dettaglio con "criterio semplificato" di cui alla D.g.r. 7365/2001).
Fattibilità con consistenti limitazioni	3B		Aree potenzialmente instabili dal punto di vista geomorfologico, ascrivibili alla zona prospiciente il ciglio di scarpata, ancorchè localmente rimodellato.Tali aree sono comprese nella Fascia di attenzione del pendio, estesa sino alla distanza di 10 m dalla sommità del versante.
	4A		Aree di pertinenza dei corsi d'acqua, coincidente per lo più con le aree di Tutela e di Rispetto Fluviale adiacenti ai corsi d'acqua in territorio comunale, individuate mediante apposito Regolamento di polizia idraulica.
Fattibilità con gravi limitazioni	4B		Aree di piana alluvionale appartenenti al Reticolo Principale e di fondovalle (RP) ai sensi della vigente Pianificazione di Bacino, comprese nel limite di fascia "A", "B" e "B" di progetto e "C" del Piano di Assetto Idrogeologico.
	4C		Aree di scarpata fluviale potenzialmente instabili dal punto di vista geomorfologico, ancorchè localmente rimodellate.
	4D		Impianto di scarico controllato RSU e loro frazioni (pregressa attività estrattiva di materiale sabbioso-ghiaioso).
	4E		Aree di tutela assoluta dei pozzi ad uso idropotabile, rappresentate dai comparti immediatamente circostanti alle captazioni con estensione di raggio di 10.0m attorno ad esse (art. 94, D.Lgs. 152/2006)
	4F		Sedime e fasce di rispetto (ampiezza 30 m) della galleria artificiale-Pedemontana Lombarda ed opere connesse.
	4V 4V*		Vasca di laminazione del Fiume Olona, in recepimento del parere Regionale sugli elaborati del PGT di cui alla comunicazione del 29/09/2025, prot. Z1.2025.0029857 (Sottoclasse 4V) Scenario di rischio R4 molto elevato da PGRA (Sottoclasse 4V*)



Comune di GORLA MAGGIORE

Provincia di Varese

Regione Lombardia



Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

(legge regionale 11 marzo 2005, n. 12)

VARIANTE GENERALE 2025

AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA,
IDROGEOLOGICA E SISMICA

art. 57, L.R. 12 del 11 marzo 2005 e criteri ai sensi della D.G.R. n. 2616/2011

TAV. 08A - CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA su base CTR

scala 1:10.000

data: ottobre 2024; rev. 01-novembre 2025



Tecnico incaricato:

Linda Cortelezzi

dott. Geologo LINDA CORTELEZZI - Ordine dei Geologi Lombardia n. 1013

Via Morazzone n. 3/a - 21049 Tradate (VA) - Tel./Fax +39 0331 843568; cell. +39 338 3613462

mail geostudio1966@libero.it; P.E.C. linda.cortelezzi@pec.epap.it